

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 8) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: "Contratti di affitto assistiti - Istituzione del servizio e approvazione criteri e modalità."

A relazione dell'Assessore Albano

Si dà atto che intervengono i consiglieri: Goia F. (Uniti per Volpiano);

Ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

Visto lo Statuto Comunale;

PRESENTI: n. 16  
ASTENUTI: n. 4 (D'Urso, Nalesso, Cucca e Modaffari)  
VOTANTI: n. 12

Con n. 12 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova

## D E L I B E R A

Di approvare l'allegata proposta ad oggetto: "Contratti di affitto assistiti - Istituzione del servizio e approvazione criteri e modalità".

Successivamente il Consiglio Comunale

PRESENTI e VOTANTI: n. 16

Con n. 16 voti favorevoli e n. 0 voti contrari espressi mediante votazione palese per alzata di mano e controprova, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i

OGGETTO: Contratti di affitto assistiti – Istituzione del servizio e approvazione criteri e modalita'.

A relazione dell'Assessore alle Politiche sociali e casa

Premesso che:

- o Le problematiche relative all'abitazione sono per l'Amministrazione Comunale di prioritaria importanza
- o Le mutate condizioni del mercato immobiliare e delle condizioni socio economiche delle famiglie determinano la difficoltà di molte famiglie di far fronte alle spese degli affitti e un aumento delle situazioni di emergenza abitativa;
- o Nella rilevazione dei bisogni inserita all'interno del Piano di Zona del Consorzio dei Comuni di Leinì, San Benigno, Settimo T.se e Volpiano, il bisogno della casa è risultato comune a tutti i tavoli e a tutti i quattro Comuni del consorzio ed è quindi stato inserito tra gli obiettivi del piano la necessità di intervenire per il crescente bisogno abitativo e il supporto per la ricerca e il mantenimento di alloggi per alcune categorie di persone. Tra le attività del piano sono poi state inserite azioni specifiche per affrontare insieme lo sviluppo delle Politiche Abitative, ottimizzare le risorse abitative e per individuare/uniformare le soluzioni per rispondere ai bisogni
- o Sul nostro territorio si rilevano alcune criticità che determinano la necessità di interventi da parte dell'Amministrazione Comunale:
  1. la vendita del patrimonio di E.R.P. presente sul territorio (in particolare il complesso Via Genova/Verdi) comporta la drastica riduzione degli alloggi di risulta, unici disponibili per le assegnazioni
  2. sono notevolmente aumentate le situazioni di sfratto legate alla morosità, in quanto le famiglie monoreddito, gli anziani con pensioni basse non riescono più a pagare gli affitti. La situazione peggiora nei nuclei dove il lavoro è precario o quando la famiglia si sfalda.
  3. Qualora la famiglia subisca un provvedimento di sfratto esecutivo, in determinati casi (nuclei con anziani, invalidi, minori) l'Amministrazione Comunale deve comunque provvedere ad una temporanea collocazione che spesso si rivela molto onerosa e non risolutiva

Rilevato che alcuni Comuni negli ultimi anni hanno individuato nel *contratto d'affitto assistito* uno strumento efficace per affrontare le problematiche relative alle emergenze abitative anche in considerazione del progressivo diminuire di disponibilità di alloggi nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica;

- il *contratto d'affitto assistito* si basa sulla stipula di un contratto di locazione ad uso abitativo, ai sensi della Legge n. 431/1998, in cui sono presenti tre soggetti: il proprietario privato - LOCATORE, l'inquilino - CONDUTTORE e l'ente pubblico quale garante del rispetto delle condizioni contrattuali e, eventualmente, quale soggetto che contribuisce a parte delle spese da sostenere;

Ritenuto che la definizione di emergenza abitativa può assumere aspetti diversificati non imputabili esclusivamente all'esistenza di uno sfratto e che, pertanto, si ritiene opportuno prevedere la possibilità di ricorso al contratto d'affitto assistito anche per soggetti che presentano caratteristiche di debolezza sociale;

Vista l'allegata relazione che illustra criteri e modalità per la stipula dei *contratti d'affitto assistito* ed in particolare definisce:

**Beneficiari**  
**Intervento economico del Comune**  
**Durata dei contratti**  
**Tipologia degli alloggi**

Ritenuto opportuno, per le motivazioni esposte in premessa, avviare il Servizio Interventi per il disagio Abitativo, consistente nella stipula dei *contratti d'affitto assistito* e definire i criteri e le modalità per l'accesso al beneficio, come indicati nell'allegata relazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**PROPONE**

1. DI AVVIARE, per le motivazioni esposte in premessa, un nuovo servizio denominato Servizio Interventi per il disagio Abitativo, consistente nella stipula dei *contratti d'affitto assistito* a favore di cittadini volpianesi che si trovino momentaneamente in difficoltà a fronteggiare il pagamento degli affitti della casa di abitazione e che abbiano i requisiti indicati nell'allegata relazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
2. di STABILIRE i criteri e le modalità per l'accesso all'istituendo servizio indicati nell'allegata relazione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.